

## I diritti dei soggetti interessati ed il riscontro da parte del Titolare

- Il Soggetto Interessato e' la persona fisica cui si riferiscono i dati personali trattati dal Titolare. Secondo l'interpretazione del Garante Privacy (espressa sotto la vigenza del Codice Privacy) sono da considerare soggetti Interessati anche le imprese individuali ed i professionisti.

Il Titolare del trattamento deve garantire all'Interessato il diritto di:

- essere informato sul trattamento dei suoi dati personali;
- ottenere l'accesso ai dati personali detenuti su di lui ("diritto di accesso");
- chiedere la correzione di dati personali errati, impreciso o incompleti ("diritto di correzione");
- richiedere che i dati personali vengano cancellati quando non sono più necessari o se il loro trattamento è illecito ("diritto di cancellazione");
- potersi opporre al trattamento dei dati personali per scopi di marketing o per motivi legati alla situazione specifica dell'interessato ("diritto di opposizione");
- richiedere la limitazione del trattamento dei dati personali in casi specifici ("diritto di limitazione del trattamento");
- ricevere i suoi dati personali in un formato leggibile da un dispositivo automatico e poterli inviare a un altro Titolare del trattamento ("diritto alla portabilità dei dati");
- richiedere che le decisioni basate sul trattamento automatizzato che li riguardano o che influiscono sull'interessato in modo significativo e basate sui suoi dati personali siano prese da persone fisiche, non solo da algoritmi. In questo caso l'interessato ha anche il diritto di esprimere la sua opinione e di contestare la decisione (diritto di non essere sottoposto a decisione basata unicamente su processo automatizzato).

Per l'esercizio di questi diritti l'interessato potrà contrattare:



il Titolare del trattamento o il Responsabile del trattamento.

## Riscontro all'interessato: cosa deve fare il Titolare

Di seguito si riassumono le principali disposizioni che il Titolare deve applicare nei casi in cui il soggetto interessato eserciti i suoi diritti, per ogni specificità si raccomanda sempre di riferirsi ad un professionista della materia.

- E' opportuno che il Titolare del Trattamento adotti le misure tecniche ed organizzative necessarie per favorire l'esercizio dei diritti ed il riscontro alle richieste presentate dagli interessati.
- Benché sia il solo Titolare a dover dare riscontro in caso di esercizio dei diritti, il responsabile è tenuto a collaborare con il Titolare ai fini dell'esercizio dei diritti degli interessati.
- Il Titolare è autorizzato a verificare l'identità dell'interessato, ad esempio richiedendola tramite un link di verifica, inserendo nome utente o password oppure se tali diritti sono esercitati off line dall'interessato, mediante la richiesta di copia di un documento di identità.
- Il Titolare deve fornire una risposta all'interessato in caso di esercizio dei diritti di quest'ultimo ai sensi degli artt. 15-22 del RGPD entro 1 mese dal ricevimento della richiesta da parte dell'interessato, estendibile sino a 2 mesi solamente in casi di particolare complessità. Il Titolare del trattamento informa l'interessato di tale proroga e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta.
- Il Titolare deve comunque dare un riscontro all'interessato entro 1 mese dalla richiesta, anche in caso di diniego. <sup>[17]</sup><sub>[SEP]</sub>
- Il riscontro all'interessato di regola deve avvenire in forma scritta anche attraverso strumenti elettronici che ne favoriscano l'accessibilità; <sup>[17]</sup><sub>[SEP]</sub> può essere dato oralmente solo se così richiede l'interessato stesso.
- Se il trattamento dei dati personali avviene per via elettronica, il Titolare deve fornire i mezzi per presentare le richieste in formato elettronico.
- L'esercizio dei diritti è, in linea di principio, gratuito per l'interessato, ma possono esservi eccezioni, ad esempio nel caso di richiesta di più copie. Se le richieste sono manifestamente infondate o eccessive, in particolare a causa del loro carattere ripetitivo, il Titolare può addebitare un costo ragionevole o rifiutarsi di procedere con la richiesta.
- La risposta fornita all'interessato non deve essere solo "intelligibile", ma anche concisa, trasparente e facilmente accessibile, oltre a utilizzare un linguaggio semplice e chiaro. <sup>[17]</sup><sub>[SEP]</sub>
- Sono ammesse deroghe ai diritti riconosciuti dal RGPD, ma solo sul fondamento di disposizioni normative nazionali, ai sensi dell'articolo 23 nonché di altri articoli relativi ad ambiti specifici.